

L'AUSTERITA' A SENSO UNICO DEL GOVERNO RUMOR
UN NUOVO ATTACCO AL SALARIO E ALL'OCCUPAZIONE

Compagni, Operai

Le misure adottate dal Governo Rumor per far fronte alla carenza e al rialzo del prezzo del petrolio a livello internazionale sono di una ferocia antipopolare che raramente dalla fine della guerra ad oggi, le masse popolari italiane hanno subito sulla propria pelle in termini di occupazione, di salario e di condizioni di lavoro.

La crisi, è vero, c'è, però bisogna dire con chiarezza due cose per non dare spazio alle mistificazioni ed alle bugie della stampa filogovernativa:

- 1) La così detta "crisi energetica" non è un fatto inevitabile né tanto meno dovuto all'egoismo di qualche paese arabo, ma nasce dalla crisi internazionale del capitalismo e dalle recessioni economiche che questo provoca (il fatto che i paesi arabi hanno deciso di affrontare il mercato del petrolio costituendo un monopolio violi dire che hanno scelto di operare come i paesi imperialisti Italia compresa, fanno da due secoli nel "terzo mondo").
- 2) Le misure prese dal Governo Rumor non rappresentano affatto l'unico modo di affrontare la crisi, ma piuttosto uno dei modi e precisamente quello che fa pagare ogni prezzo al proletariato e alle masse lavoratrici.

VEDIAMO COME:

- a) Sferzando un colpo diretto assai duro a molti settori, come l'industria automobilistica e il turismo, facendo sì che la conseguente ristrutturazione porti un gravissimo attacco all'occupazione. In pratica saranno i lavoratori a pagare le storture e le scelte sbagliate fatte dal capitalismo italiano nel settore dei trasporti.
- b) Ingigantendo artificiosamente le conseguenze della limitazione del petrolio grezzo il governo Rumor ha aumentato il prezzo della benzina, del gasolio da riscaldamento per uso agrario e marittimo riducendo i consumi di prima necessità, ma continuando a garantire i profitti ai petrolieri. Senza poi considerare gli aumenti indotti e cioè la borsa nera sul gasolio da riscaldamento o l'aumento dei generi alimentari dovuti al rincaro del petrolio agricolo.

Si smascherà così, se ulteriormente ce ne fosse bisogno il gioco di questo governo che intende utilizzare la crisi internazionale del capitalismo per promuovere da una parte l'inflazione, che significa colpire i lavoratori sul salario, dall'altra la recessione che significa portare un pesante attacco all'occupazione.

QUESTO PROGRAMMA HA UN UNICO SCOPO: COLPIRE DURAMENTE LE CONDIZIONI DI VITA E DI LAVORO DELLA CLASSE OPERAIA E CON CIO' FAR REGREDIRE LE SUE CAPACITA' DI LOTTA SINDACALE E POLITICA

Per questo è al più presto necessario, per non cadere nel ricatto imposto dai padroni, riprendere energicamente il movimento di lotta.

Richiedere nelle piattaforme consistenti aumenti salariali, respingere le minacce di cassa integrazione, di licenziamento, di ristrutturazione, fatte passare con la scusa della crisi energetica, far partire le lotte dove non ci sono, non isolare quelle in corso, generalizzarle e inserirle in un movimento più ampio, questi sono i compiti che le avanguardie dei lavoratori, i consigli di fabbrica e la classe operaia intera ha di fronte a sé.

- CONTRO L'ATTACCO AL SALARIO ATTUATO ATTRAVERSO L'INFLAZIONE
- CONTRO L'ATTACCO ALL'OCCUPAZIONE ATTUATO ATTRAVERSO LA RECESSIONE
- ▶ ROMPIAMO LA TREGUA SOCIALE

ORGANIZZAZIONE COMUNISTA
AVANGUARDIA OPERAIA

Cicl. In propr. Ud. 4/12/73